Cipriano uno de primi chiosatore di leggi

Cipriano nato della Città di Firenze intra primi fu Iurisconsulto et nobil filosafo fiorì à Ravenna quivi insegnando ragione civile et per relatione d'Accorso habbiamo inteso d'elui fu chiosatore civile et Fiorentino

D'Accorso chiosatore di ragione civile

Accorso chiosatore et inluminatore di ragione civile nacque di seme rusticano ma di costumi molto civili nella villa di Bagnuolo et diximpetto à monte buoni dallo parte di mezzo d'circosto da fir.e cinq miglia in circa dove ancora pochi anni passati era un casa d'Seger negli Ge[illegible] de successori è rovinata laquale mut garm.te era chiamata Costudio d'Accorso

Qui menando solitaria vita lungam.te leggiò à corentare le leggi della cui posterità sono anchora alcuni è grobil. Morì ne gl'anni della gratia MCCL.xv. et della età sua LxxVIII sepellito à Bologna in celebrata sepoltura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE FIRENZE

Di Franc.° fig.lo d'esso Accorso

11. 3 Franc.° d'esso Accorso fig.lo nonpunto in scrivere al padre a Bologna inse-
gnò ragione Civile. Et in pubblice disputationi vinse Dottori
Bolognesi oppugnatori, a quali per invidia lecture d'Accorso
suo padre s'ingegnavano dispregiare fattosi difesa di-
cto padre del paterno nome morì a Bologna nell'anno della
grazia Mccclx. et della vita sua lxviij et el padre fu sepellito

Dino di Mugello

6. 4. Dino di Moisello che vulgarm.te è chiamato Mugello fu Dottore prestan-
tiss.mo et nello studio lungo tempo in regno le leggi a Bologna ac-
cettissimam.te et dopo Accorso et Franc.° Pisani per mirabile di sci-
plina di leggi peroche nessuno più accettam.te negli profondamen-
te di luj penetrò i segreti delle antiche leggi. Et perche in canonico
era dottissimo chiamato Bonifacio ottavo el quale pensan-
do per locum profondità della sua scientia farlo (Cardinale
considerando alla utilità delli studianti gli parue più utile
a luj attendere a insegnare le leggi. Dino vinoso ingannato
dello sperando sua mente d'imperio di nicolò Bonifacio
cato si corse tutto sdegnoso et essendo et nell'animo
et per lo cammino affaticato di notte assalito da cru-
gran sete dello quale forte ardeva levandosi
del letto delle Corte cuffò el capo in una secchia d'acqua
et così di morte non più udita la mattina seguente
fu trovato da circunstanti el capo nello secchio vi
duto essere spirato

Di Taddeo sommo Fisico

Taddeo fisico exaquelli che alla sua memoria sono diuenuti primo fra' fisici massimo et tenne el principato et diquella scientia meritò lapalma Questi nacque à Flo.e di parenti oscuri presso allo spidale uecchio de frati predicatori. Et gli anni della puerizia et adolescentia sua pigro et d'ingegno et quasi spesa inutilissimamente exercitò à inutilissimi mestieri. Dato et intutperoso guadagno lungam.te tenne puerilissimo et brutalissimo uitto già era i gl'anni naturij diuenuto essendo circa d'anni 30. che celebro oppilato et tenebroso In tantoche quasi cessassino à sensi adormentati. Stando uegghiando parea che dormissi et nello oratorio di S. Michele in orto impertinam.te a orationi offerendosi uendeua lemisurate candele acciocche quindi nutricassi la sua miserabil uita

Passorono finalm.te gli anni 30. di essumorono quelli humori grossi e quali ema dici uoglino che tengghino labitatione pigra, et le operatione della anima et la compressione del suo instrum.to imperochio, et adoperando la natura conperfetto ordine et l'huomo nel suo intelletto restituirono et rendono lordinato della compressione atto che prima era mettissimo. et allhora Taddeo quasi un'altro et nuouo huomo destandosi dal sono et quasi dal ser lut-ingegno uictorato cominciò di audare di desiderio d'acquistare scientia et come uno fanciullo nouato aimparare e primi elementi delle lie con gran sollecitud.e s'affettò imparò poi grammatica mobrevissimo tempo di poi procacciato principio alla filosofia intese assiduissimam.te allo studio delle arti liberali et di tutta la filosofia di et notta ridotte et tempo elgle ellamala espressione

Lauen perduto lo studio et diligentia grandissima et sforzandi
racquistare in tanto le ne etiandio uno piccolo momento d'hora
non lorriano perdere et tto allo disciplina ridette ultimamente
studiò in medicina et cioe à ogni parte di quella s'ap-
partenesse accuratissimte. La pratica andò investigando
in tanto che di quella arte di uento solennissimo Dottore
et ricevendo publici salarij lungo tempo insegnò medicina
à Bologna et accuratissimte. La pratica fu' cosa che le prime
infra moderni delli nostri secretissime cose delle antiche
cose sotto ombra degli autori et loro scritti tenga et ri
dutte volendo alla uolta fussero sene apparecchie
Questi spregiati alcun' tempo è stato augumento guadagni cupidi
di gloria et d'honore si dette accuratamente gli autori di
medicina. Nella quale cosa fu' di tanta autorità che quello
che gli scrisse è tenuto per ordinario chiose le quali
furno poste per principali libri di medicina et fu' in
quella arte di tanta reputatione quanto nelle civili
leggie fu' Accorso alquale lui fu' contemporaneo certamte
due stelle della terra (citta') le quali due arte fun' eccelse
et utili infra l'altre à conservatione della humana natu-
re all'hora ingrandisse. ornicita' poste erano faticose
sfecione facili et lo parte
Questi essendo presso à Italiani tenuti come un'altro Hippo-
crate à che sig. d'Italia infermi in qualunche parte essendo
do salagi curavali et essendo allhora tempo il sommo Dottore

in infermità mortale caduto et condotto à casa sua fusse
chiamato Taddeo non facendo conto di mandarij del diurno
salario imperoche luij pretendeua ch'non duca d'oro et
domandato et detto marauigliandosi il Pontefice finalmente
sendo à piacerij di Taddeo perdendo della sua sanità
et essendo alij pericolo Taddeo cominccio el Papa forte
sinato ad aprendere forza di cuscia et auaritia alquale Taddeo
fingendo gran marauiglia d'animo dire lo ringratiò di ciò
ch'era chiamato alcuj sij. et ch'era prouisto comunemente
da ciascuno spontaneamente mezzo stato donato di cinquanta
ducati d'oro che era alquale è el principale signore tra
christiani ne mai negato cosa facendone mercato des-
trante et dandole fine ripredendo la auaritia de le
cie Auicenne dipoi degnando el sommo Pontefice
ouero per merito della cura ? perpurgare el corpo
della auaritia dono detto Taddeo 10000. ducati. Equali
tutti l'huomo di tanto vito essendo ritornato à Bologna
spese ad fiore diuersi spedali et à Bologna già
di ottanti anni fu sepellito

Dideno del Garbo sommo fisico

Dino del Garbo ultimo di Taddeo dopo luj fu medico eccellente
questo studente. nacque di padre fiorentino bono maestro com-
pito come il suo scripto sommo et figlo dicono nello suo com-
mento nella quistione che fu cagione che di nuouo
morto naturale questo andasse allo studio à Bologna ove nel
arti liberali della filosofia et nella dottrina di medicina

tanto valse che in vechiezza di tutto l'universale studio fu pro-
messo alla catedra et lauendo già lungo tempo confamoso nome
insegnato medicine ingiunsegli dalla vniuersità de Dottori di Bolo
gna venendo à siena et quivi lesse in richiamato Co Bolo-
gnese non volse cessare quelli insegnare scrisse
sopra tutto et quarto parte del quinto et del quarto
canone d'Auicenna esposizioni utili et sottili cosi in
pratica come in theorica di cui essi legual nelli studij
maestralmte si leggono. Item à prego di Ruberto Re di Sicili
Gierusalem scrisse sopra lo quarto del primo canone di
Auicenna una opera bellissima et chiarissima di lucidatorio di
tutta la pratica di medicina
Scrisse ancora sopra ysagogi di Auicenna et sopra canone libro
rondo et sopra il libro di Galeno della scalatio della corpora
Liuera et sopra il libro di Hippocrate de Natura fetus
Compose ancora molti trattati et questioni determinate
in filosofia et in medicina legiali quelle seguentie chiamo
più facile et abbondante questioni come la
vulgari cardona di Guido Cauleante Fiorino laquale
demonstri cagione et rosbemi naturali d'orine de
cerne alcuni libri di ragioni filosofiche et morali di
cautele et mirabile di nostro. Legiali cose per la loro
dignità tendevano tutte à descendere famoso fu quello
suono comendatore che spesse volte adornava di
fiori degni giuochi essatico parue che esprouasse
fallisse et corresse molte cose vedere in sul
fuoco della cosa sua e l'una giornata so per altro

sorendo quasi in giuoco di far cialli velocissimam.te girare
una stella di sopra in cano e secondo e secondo l'animo
forze altrove fu d'ingegno altiss.mo et di sottilis.mo acume di virtuosa
natura nello filosofo humano et allegro nella visitatione degli infer-
mi altrim.ti severo cercatore di segreti et dello otio desiderato mèn
diceno à ciascun caro et accetto questi giovenili merij à Fior.e et nella
chiesa de frati minorj fu sepellito in rilevato monimento

Di Torrigiano Sommo Fisico

Torrigiano fisico intra gli auditorj di Taddeo di forza et acume d'ingegno
passò gl'altri il quale contemporaneo à Dino in quel med.mo tempo lesse in
à Bologna egli à Parigi insegnò et nobilitò la medicina. Questi
nacque nella ingrata di S. Brocolo (onde anche nacque io.) della
corta de Rustichelli la quale fuggì in valorj et Torrigiani è divisa.
Costui per la bontà della sua natura la quale in lui destava desi-
derio d'imparare imprima à Bologna dipoi a Parigi n'andò et in tanto
nell'arte et nella medicina acquistò che lungo tempo in Parigi tenne
la cathedra et tenendo lungo tempo et quella pratica et alla lettura so-
pra vi aiutato dall'alto et acutiss.mo suo ingegno del quale era mirabil
mente dotato preso à commentare il sesto.to libro di Galeno
el quale essicii chiamano regni overo minor regni et arte piccola et
nella sua vecchiezza fini laudabilis.mo opera nello quale mutò molte
dotte opinioni lasciate et errate dal libro di Gal.no e quasi un breviario
di medicina sopra il quale quelli che s'usano à dottorare in quella arte
negli studij ordinarij sono costretti di disputare della diligentia dell
arte e principalmente examinatione acciochè per tutto dallo giudicio del dot-

presenti sieno approuati ò riprouati nel qual exattis sottilis.mo corre-
sse Torrigiano no solam.te essere lecoseli Gal.eo ma ette ne re ag-
giugne e disputa legiuali non sono d'ord.re et natura di coment orde
l'opera cui merita di essere chiamata puerile coment
Compose ancora uno exattis bellis.mo et sottile degli epitafi dell
orina et facendo att.e gr.e core gl'huomo ottimo finito cominciò giu uec
chio et pieno di.a lacrosa alla Teologia nello quale piam.te studiando in
fiammato dallo spirit cant uoleossi alla religione fece professione
nella regola de Certosini nello quale fatto maestro in Teologia
spirò nel sig.re Questi essendo d'età già decrepita et col piè pit
tiando et regolare no udendo essere chiamato crudele per la
negligentia dello proprio fama chiamando duce de sua frati. equa-
ancora loro erano fior.mi legiuali egli super la relig.e et fra ecc.mi
delli ord.ne super eccellendo. dello amore dello patria mirabil.te si
fidauo dette loro l'opra cui perche segratin.te la portassino allo
studio di Bologna accioche nello studio di Bologna ed imp
gnate di gsi gerdiali gorghi di mary difeshe. E frati inquesta
parte gorghi religiosi essendo peruenuti a Bologna et trouat
dino Regenti legiuali erano co cui ttd. el fatto per
consiglarsi gli rapportano cdhui marauigliandosi diquelli no-
uelle opre corretti gli approcatori imperò che a nessuno huomo
diquelle cosi parlassino parendo final.te mosso dallo cupidità
dello gloria cominciò le celebrissime opinioni di Torrigiano per
cui in uentioni pullulante à recitare d'onde in breue espo
auenne che per la di quelle opinioni utilis
guale degli altri dottori et marauigliandosi que dottori
d'onde cosi presto à Dino fusse cresciuto tato sottile et speculatiuo

mossi dalla nouità del fatto per scoprire ql che quel fusse seco
tan.te cõ lui dono ul.o alchu scolare elgeale exhifitionam.to cõ Dino Landoli uno
loro maggiore pecunie mandorno amonendolo che cõ grand.mo cautela et di-
ligentia attendesse Dino quãdo egli studiu. Et essendo lo industrioso giou-
ne atendato che Dino quando fauea essitio el suo nocturno et matutino
studio xiproueu in uno camerello al guardeno dove egli fauea studiato
ogni cosa trouolo a quegli altri dottori e quali commosso et desto el
tumulto dell' immercatj conuenono Dino amanifestare lopera laquale
ingiuria dicti lorompere fauea tenuto occulto lungo tempo et
fattone cosi ex trouato el libro dicti profondo et acuto saechi
fu chiamato per titolo Tarzigiano finche comentatore. Et co-
mandorno dopoi a tutti gli altri studij fussi diuulgato dello qual cosa
come da ingiuria offeso Dino lorcato lo studio Bolognese se nando
a Siena

Tommaso del Garbo sono Fisico

Tommaso del Garbo dello spect.to Dino fis.o et in mitatore et herede dello acute
satero fecie ani dopo lui fu filosafo gr.adis.mo et famoso in medicina et essen-
do il nome suo per tutta Italia di maggiore di fama stato stima et stato rispu-
tatione d'huomini et dilegenzia nel medicare che epto dis.mi tirani de quali
è Italia abondante si stimauano hauer merito se esso Tomaso no li me-
dicassi e dilig.te e lo tenuto dagli Italiani giu.to Idolo di medicina et reputato
fusse ne equalosia se gendis.mi altri dal diuene riceuis.mo et seruis.to
dette splendida et delicata vita inmanti che alchuna uolta erano
sputati tardi et negligete et miente li meno hereda et d. Tomaso
et rifiutauano fussi abondantiss.mo ne pero separti dallo frequentia

5

dalla sua gentia delli studij Comenzò p.° l'utilissimo lib.° di Galeno Ars Tegni delle differentie della sestre la quale opera sicome ottima porta gli studij di uulgato scrisse et in essa sopra quel capitolo d'Auicenna nel quale della generatione d'Antichristo tratta nelle sue etiandio espose interpretatione et quasi ch'in medicina legnali per altro uchiaro continuam.te nelli studij sono seguentate ultimam.te cominciò un'opera grande. E'lquale essendo sopra d'et la medicina nel suo venuto dell'honore la sua uita imperfetta guan. eng.° c'fin'hora di medicina offerisce nessun'altro sopra et dilettò loro meraviglie degli studij di filosofia ed grande amore comento el sottilissimo lib.° di Aristotele dell'anima ma ancho interrotto da lo dilo sua uita imperfetta.

Fu' G. sidegno huomo di statura mediocre ad grossetto di corpo largo et alto grosso di membri pegnali de' viceranno la fisonomia harebbe parruto d'ingegno ottuso et grosso grandi & bianche auricolare cauore sua faccia u' rosseggiante leonino mi ente di meno riccio et spesso et dogniato aspetto rubicano infuso ver giocondo sereno et heto et della conversatione degli huomini frequentissimam.te et di tenace fu di studio assiduo et uehemen.te gn esso specialm.te leggere dallequale ingenerazione era molestato sanza modo si riscaldò gressi di andato di notte et presto bere dell'humore suo nello gratticcio in corpo suo fece fare uno altare bene solenn.te celebrando sanza sopra uno sacerdote che dicesse clerico di Fiesole dilquale benedettinam.te riguardando quello proprio d'egli fanciullo predetto essere et da dio suo Padre e in uno medesimo sepulcro fu sepellito

Di Brunetto Latini Rettorico

Brunetto Latini de Nobili da scarmano fu di profess.no filosafo d'ord.e rettorico et bisauo ce-
lebre et nominato costui gto della rettorica potesse agiugnere alla Italica
di nostro suono tre cori è lecito dire degno d'essere to quegli prisci et an
tichi oratori annouerato. questi essendo la Città retta dalle intestine di-
cordie offuscata fu costretto dilongarsi dalla patria et essendosene quasi
per volontaria cessatione andato in Francia quasi ueneto miracolosamente
et do grandissa predilettione in parigi latinizzo Francioso et per esperienza
à è grandi et nobili huomini degli ragione esporre in rettorica ul latina
et ultimo libro nelquale ttr. l'arte del dire co grã cura et ord.e secondo
la praticha de tempi. Et quale chiamo tesoro gra certam.te gratie et spie-
gar d'eloquentia urbana et quale appresso à Francioni è in grã pregio
fu Brunetto notteggiando sotto et à stato et di certi molti piaceuoli abon
dante assai grauita et esperam.to di modestia laquale
facea alla sua piacevolezza. barba grandissa. di statura grande
ulto et quale spesso nouem à riso fu officioso et costumato et di
natura utile seuero di grauita et per tutto di et le uirtù fe-
licissimo et così seuero atto le ingiurie della fortuna patire so-
uente potuto sapientia sopportare

Di Brando Casini Rettorico

Brando Casini di Casino amatore della arte nostro industrioso huomo sello amore et
quale gli aggiunse non mingano d'ingegno acceso no sorespes natura essen
arte fu potente dicitore cosa de le sue genitale stelle Chiaressimo à
sonno eloquentia inclinato et l'arte altera della Natura Chiare-
aggiunto essendo solam.te in ulterea et in mitatore dell'arte miglie re

et ordinatore di quella parendo secolo tradurre alla rettorica accomodatissimo parte quello ch'essa natura ricerca aggiungere et publicando ascriversi in segno rettorica imitando le regole degli antichi nelle quali s'usauano le declamationi secondo la facultà dello ingegno di ciascuno accioche quindi per lo esercitio dell'arte che molto gioua agli ingegni di ciascuno acuti ensti et gesti et molti discorsi di oratori et alla materia appartenenti separatamente cioè degli ornati correti nelle sopradette ordini cioè et regoli et nell'altre domande publiche ordinate questo anno degno d'esser copiato nella sua giouentù la necessaria materia pertenente a tale cose che nella rettorica fanno cominciato i detti nerre dopo lui lasciò in terzetto lasciando solamente un libretto degli fauori intitolato delle figure et modi del parlare nelquale dimostrò ito nella rettorica grande valuto separato fauorire ottimi delle giouanette ch'ei costui discepolanti nell'anno della grazia M.ccc.xl.viiij nella luogo torno alla ecc.

Di Arrigo

Arrigo fu huomo disposto et leggiadro ingegno di facile e pronto intendere nato nella villa di Certaldo discosto a Fir.e circha gli et disparenti contadini. Questi fauendo di fatti inclinatione ed' dati all'arti liberali et allo studio della poesia fatto esercito conuerso pe' suoi meriti ottenne la Pieue di Calendano circa assai ricco et che gli potrà apprendere più alle cose ma poi seccedendo gli fu materia di coteco perocche fauola in uidia et scandalo discendendo le sidere nuuolo et lorij contro strigho in modo che et no aspettando desti dij crudeli perocche fauolo el Pastore

Fiorr.no inestimabile fama et marauiglioso valore d'accrescere arme con
vittorie luoghi forte circa per forze d'Arezzo grecco benefficiarlo
essendo mercè contro loro Arezzo presa presumo in mercede d'onde
prolungandosi nobile lucciola cancellaria fini. Arezzo consumato ogni suo
mio destinzando la speranza fu necessario di cedere et perdere
questioni poi andare vedendo vedersi paiendo breue infortunio cosa
se vi spenta che dimenio Cittadino sola vedere

De Franc.o da Barberino

Franc.o da Barberino castello di valdelsa fe professo.re nella ciuile et canonica
regione. Questi oltre alla di cristiana canonica et legista nella quale fu
dottissimo studio anche vedere de cose sue inoltre nella scrittura no pero
che fosse egli vergi nacque in verdeal bene la fantasia de poeti
fiorno in meditare diligente et di costumi et quegli che specula
ciuile crede stabile d'nostri di quello stile che spette nigromanzia
reggimenti et regimenti et quegli che del volgo affetti gentile
nobiltà di sangue già quasi estinti et arrugginire vsando ac
si sforzo à memoria richiamare molte se bene potuto è fatto im
mani che dedigno lasciato la Lingua erano esercitarsi nella Città vide
cosa ciuile et costumata di cristiana ma poco giouano gli studi
del buono huomo agrali la contadinesca in eloquentia gonfiata dalle
vicende scritte fu amara et breue fabula et ingiuria et spesse
volte ingiuria fanno vane. Ne esp.i marauiglia di ciò si conosce
quegli che sono rab.ti volentie mai no lasciano ne osseruano ebuoni
costumi cò quali fece alcun tempo. ne sipotrebbono educare nostro

7

nō sola examinare vna sel giudo fabricante sanno proferij nobilissime. Quello
suono grave et temperato tuendo spirito delle passione d'amore come
Cauallino principio ditalena et nulo giocondissimo imitando Poetio
di Scolastica dalia natura ser nicolo compose vn libro di versi ottaui
dishiato nelquale tenatura d'amore delli uiuenti ò aiuto s'acosta
piacente trattare et escludi ne sua opere uitij et sozestre et
modesto s'appartengono, che giouenile cosa ad in quello
libretto piacente dipinse elgiudo ciascuno documento
d'amore. Compose ancora vn libretto uulgare pieno assai
pieno di molti precepti nelquale è costumi delle donne se
condo loro ordine gradi et d'età nedisse costumi ch'essercitare
nobilmente di nobile ordine uiuendi pacifici, egli mirabilmente
descriuendo inferiori, et in ciascuna sagena piacere altrego ri
ducostumato uita s'appartenia accioche piu facilmente pos-
sino memorie mori. Fiō negli anni della cō sua
Incarnatij altorno descrisse cominciō lo testamento dequori giuoc
fiō. chiesa dell'anno della grazia Mccclviij et fu segui-
to alla Chiesa di santa Croce.

Di Bonifatio Uberti.

Bonifatio Uberti alcrimō fatto della nobilissima casa degli Uberti. La quale
da Uberto figliolo di Lucio Catellina exadre origine fu figliolo di
Lupo et fu huomo di mirabile sapere d'ingegno liberale e giuste
laudi amigarij et ximotio et di continuo studio atte chiamo
certante giocondo et piacevole et cole di ma cosa ripren-
sibile di suo guadagno frequentaua Uccelle di rami adu ma ad
cauito et costumi de potenti

Et essendo cacciato della patria dalor suoi fingendo co quello et co
cantaua. Questi fu' elq.e che in quel modo dixe elquale é uno gra
no fecondo sixe nihil.te et do gran cosa uoce ma nella sua uecchie
uditori à migliore costigho et imitando Dante dopuore un libro
desai grato et piacuole del sito et in uestigatione del mondo E qu
uoglin dire el cognemento della morte do frimo nel qual quoi and
camino come Dante virgilio con luj cosi' maestro solino elquale lib.
dilette utile à quegli che cercano di sapere el circuito et
del mondo molto core ridutto inquelli gno à uerità scritto. Et
materie secondo la distinzione delle regioni et de tempi le qua
nam.te la Cosmografia. Contiene adunq.o uolse abreuiare legg
laloro. E legando d'essere lette anche uolse per laloro breuità co
cilio lacinerin. Morte dopo molti di detto suo uecchiello
fascali in Inghilterra nong. uecchio et giu sepellito

Di Liuio Bonatti Astrologo.

Infra molti cultori della nera fede che nell Astrologia si dettano fior e
Liuio Bonatti eletto fior.no nel gouerno del'anno emg.te tutto la inge.
perche nessuno é capitato de sopra sofferino Liuio in orecchio dop
uidato nel Lauicon et cieli tanto offeso gg.te gr'idello dello
Bonatti che do adirato nello rendo fior.no core chiamato da Fruelli
Onde tenendo l'animo suo lungo tempo nella uolontà di
no circhi di ingiuria se contro al proposito dello aio suo io so te inte
gerlo co'mio illustri fiorentini. Fuluio, cioè d'altro cittadino
di corsia de fanighi secondo el luogo assai antico e sua pa
dette dette de leggie ma poi intendo al co scrisse Cab. spo

delle stelle nodo da in diratione del Cielo tractate le leggi cominciò
alla legge d'Astronimia ad accostarsi et preso la quale scriuere Coluno
ogni alcun cuno alla coniderazione Leguali arte uigilantissimo ottesi
detto nelle quale à nobilissimi ingegni degli antichi aggiugnò etre non
essendo à dire ano auendo peroche seguendi particulari ilchesera
le volte cadeua auenire fu trouato uecchio Ingl. tempo che lui
attendeua à cui studij perfuna ogni di in essi miglore fu' unaltro
Guido Conte Lionta fatto pieno d'ogni subtili et sagacita' talche
ul nuno Vitta appresso gli Italiani era stimato Elquale mentedi-
meno ingnello fuori di nenne ad meno per sapere di Guido
Bonatti Respetto ingegno peroche mio ad dicontare alcuno cos-
d'importanza cuno el giudicio di Guido Bonatti et cosi circle
gnella colse astutie fece glorioso uno dl cuno di Guido Bo-
natti fece edo Guido Bonatti fondere una statua di rame d'uno
suono acauallo armato ma per arte magica come ogni uno pote
tesi farne astuto ma per diligentia et oseruatione d'Astrolo
gia laquale scrisse Dicono alcuni che del futuro predicesse al
cuno cosi ne dallo quale credito adiredere à gli Astronomi
Dicono che predisse alcune uolte et fino in pisa laquel-
la fatta citta' Coaglio et gouerno di Romagna Loquale alui
arecho signoraggio et mostro uno ingano fare le statue di
quali corpo da ostiada prospetiua alcuni dalla Chiesa furno
subigli almeno nell'aio. Questa statua inquel tempo che Egidio
Card.le di spagna per la Parte Chiesa gouernaua Romagna à
caso cadettero in terra fu trouata et mostrata al mugo accio
che intendessino per quella alcune cose che la chiesa auere contro

Dicesi ancora perfuasa degnamente volte el Conte Guido ispre[ssa]
al alcuno fato d'arme al loro Guido Bonati calisio nel anfan[te]
S.to Mercuriale a Considerare le Stelle Sapendo p.r amorito el Conte Re
guel mondo Mercurio dgl. Cielo Della capera in sieme corri[spon]
si Lume Decedo calisio a Cavallo alterzo nocci eregni nel
casalisino, ofpeczeriendo Lanee redubo el conte Lanee ottenuto n
forte infrae. Questi vinendo no mille Dellesne cue fatie gener
e successorj and corfuse nell'arca Della Astrologia vi diffuso et ubi
libr. de ygiudicio Delli ejudicato nostro sottile et emendato nel
quale ordinatr.o recitato Grententia Li nioli anticli mirabilm
et Spectacolo in segno Defiderij amerim.o giudicare. Nonj gia
vinendo mancare el conte Guido elquale co gran decoro de Spettat
cepalle Porta sue in santo Mercuriale nostro Signore ed.o
dello Guido Bonatti. El Conte Guido perlo Corfeguenza Li fotecte
nere Lafciando nel quale el.to Cenio. Ofperso Suinde Lallto
nello ordigine di S. Franc.o nello quale exemplar vinacj fe
sfolo di questo ujstro meDicare elpare per Li nostrj

Di Regolo Geometra Astrologo

Dopo Guid. Bonatti in fra entri seguito Lamed.o nella Regolo nato nella Ter
Prato nobile stirpe Le Delagonari. Questj per cauj suo studio
scientia acquistò degno Luogo tergo e sistima che nessuno
gjon dotto di loj. Questo fu Geometra grand.o et peritiss.o anco
ercio ottenne nelle Cognitioni astronomiche di gli antichi et m
ri possedè questo fu di ingenio.o esercitatore delle Stelle et di
movim.to de Cieli et di nostro Mediterraneo tergo Letanie
caude volentare erano odjosi o di minor utilità. Egli C[ontinuo]

in alcun varietà sensibile come varie d'onde di nostro che lostrumento dello strolabio misurato secondo Leonardo Colletano al quale noi usiamo frequentemente leuiare dalle regole d'Astrologio et quelli Astronomi, Et quindi giudichiamo argumento dell'arte essere ingannati. Costui di tempi quegli dal tempo presso fu alsi che essere raccolto et di futuri numerimento coporre nuli annali Eguali gli accadevoli del testamento suo quantunque no si sappia Cagione occultare poi nell'anno dello gratia MCCCLXV. et fu honorevolmente sepellito in vn nostro monumento vicino di marmo Et scritto sul coperchio Leguale morendo Boccio dicesi fuesse

Di Francesco cieco et d'altri Musici Fiorentini

Molti sono stati altri memorie degli eccellentissimi Cantori aegli stati Cadesi quali nell'arte musica maggiormente quegli che Cagione alcuna cosa sano composte in Cacquali Ballate et Madrigali di diuersi compagni altri eguali Cantorie et Giouani da Cascia, ma fra gli altri eguali la Laudabile memoria di Francesco eguale musico nacque questi alcerto nella sua fanciullezza Cieco nato di vedendo fu accecato nulla fama della sua musica dignandosi che Cazzeruato Nacque in Firenze di Jacopo di giouane Sarto di compliciss. vita Poi che gli anni della infantia passati hebbero cominciando di intendere Cauicenda della eccellente perfettione di quella allegrare l'Amore della perfetto notte cominciò Fanciullescamente a cantare Lieti essendo creduto et già intendendo Cadolcezza della melodia prima Con mia voce Lieti Con istrumenti di corde et d'organo cominciò acantare Con carte nella quale musicalmente aegstando processimamente exattamente gli istrumenti musici eguali no Cauean mai vdendo

come recreporabilm.te gli uedesse delle quelsono ognuno si marauiglia
= cotal arte et dolcezza cominciò a sonare gli organi cessando alcu.to la
relatione m.r gli organisti et compositori per la industria
mente sua ritrouò inuentò inuenti da lui assai ridutti et ériesti sotto
sopere che mai nessuno altro organo sonò più eccellentem.te
et ordene seguitò sempre continuò to ientim.te di et. e suoi
cedenti sopra ogni altro arte che altrouè publicam.te
dallo Ill.mo Re di Cipri come scriuano a Cesari epoche fin
cessando dallhora mai nellhuno della predis M ccc xc. et
nello della Chiesa di s. Lor.o di fir.e e seguitò

Di Giotto et Altri Pittori fior.mi

Anne. adesso essere tenuto fecondo lo esempio degli antichi scrittori e
delle cose annalate et eccelenti huomini illustri. Leuci Polycleto
Fidia Prassitele Apelle Canno et altri. Anno recitato
Prometeo potuto ingegnarsi et dipingnere fusino Lauoredell
della terra creato ul.mo - Cquesto esempio emino gli
dipintori fior.mi cercarono equali quelle arte inferno
sciperono esercitorno. Trequali fu Giouanni amabile
ricato pittore ad ogni naturale giu quasi marauiglioso et peregrino
to arte et ingegno ritenere potuto in uno questo ingegno
do pittore quasi modi tanto creato come ueramente dimostra
lefigure nelle cuole et nelle mura anticam.te dipinte dopo lu
Giotto discepolo illustriss.mo ad ogni altro antichi pittori equale
et dingegno superiore
Questi resthitoj dipittura nella dignita antica et ingrand

cose apparisce in molta Lizinture mes.re nella porta d.l S. Piero
di Roma opera mirabile di marmo et di grand.a arte figurato
Dipinse ettandio in publico spedale nella Città cum do aiuto liz-
pecti cenedi.no et il contrafece in vno Dante a lig Leiz. Prot-
nella cappella del palagio del podesta nel nuovo
Fu Giotto oltre alla pittura huomo ligiadro uaigho et comi
de d'uso le buone cose sulle quali spesso soleua colle
altre fu ettandio eccellente grand.no Lello specio et della
Fama fin' dalle legendogno seguitatore di questo lauo-
stro fuomo cue Lorenzo et alcuni altri fonte ulcino
Guarisc.no uenuto di pittura eguali essa scienza ritrouta
emulatrice Lella natura fecero predicare et giacciole
infraguali et gli altri Lodi Lalle cadenze Lispirte con
mirabil ornato Stefano scolaro Lello nature nel imitazione
di questo valse fin Taddeo Lizi et tutte altre Lipinte
Ludouico grazioso uso uero Innocente

Dio Succesio Autore

El primo de nri descendente la Città fu posta Roma hauendo fu luce
cio di nobile gentilizio Romano et d'ord.no Tribuno che nolleno cruide-
lissimo uccise del mio Dio Giou.i huomo di natura fiero et bellicoso che io per ubbi-
sogno delle fatti eccelsi fatti d'arme fece questi la Città fu fatto fid.no gn
fid.no fu edificato et a quel tempo nella grande Guerra Ciuile sotto cesare inclito et a
cui fu alcuno dello Pompeo et essendo fu nello fauscalio nel quale cesare
rimenere coronato perpetuo Dittatore

Farinata Uberti Caualiere fiorentino

Farinata fu huomo d'ordinarie militare nato della nobile stirpe degli Uberti discesi da Catellino, nella cui adolescentia fue nell'arti liberali esercitato, fatte sperando di grande huomo et giouene alla giornata scorrendo spesso e riuiere fino presso alle porte per diuisiare le cose in que tempi segnalate, onde questi essendo capitano delle genti che essendo nobile da tanto presto della uittoria con perdita rimase, e in sostibile pare parue disperare d'onde loro fama diuenne celebre per tutto Italia. Magistrato egli eserpo dell'Arte I la fortuna ne uolendo giouare solo gouernare la Rep: fu cacciato dalla patria fotracia. Onde a Siena dove grand capitano et ciuile ritornando si andare ne qui essendo diuenuto tenuto Rep: et principale Consiglio fu subito da Manfredi Re alla forza ritrouandosi regnare nel regno di Puglia et Sicilia si adimandorli aiuto hauendo con alcuni secreti mandati fatto dare speranza d'fiorentini di pigliare Siena per loro successione cag: d'entrare alla difesa sperando in questo o uittoria o gloriosa morte

Essere alquanto tempo Manfredi la loro dimanda sospesa giudicando, alfine fu offerse loro C. Caualiere la quale ogli altri honorando, elegendo uolendo ubidire, ne fece capo Farinata gli accettarono, e da dimandando Regnali potessi sotto loro insegne ribellare la quale cosa fu loro concessa fece all'hora Farinata animosi e Sauij alla conquista seguendo del Re ricuperò inse tenendo occulto alcuno pensiero.

11

Onde auenne che c Cauallieri del Re Lagudolenore et la nobiltà de
sollenati grosso comandauano di uscire alla battaglia Alla fine
quando gli parue ordinò loro un nigro conuito nelquale à
Cinque Cauallieri per altro tanto odio Lequale Lenen
dosi che nissuno facesse resistere et nobile fanciul-
lo rimanere et fin cosi fussino loro cattigli dimandorno di
gratia di portarli bere per suo amore contro ai nimici
Laquil cosa ricusò sdegnosamente
Et essendo a Cauallieri per amor delle bere volentieri di con-
tentare gli disse in presenza contro ai nimici loro no gli se-
guitando lui fuori di porti et loro in seguo pena et
di fine di straziato molte uilipese Laquil cosa dagli
uscito a sdegnosi fu referita dolendosi fin dall offesa
uscita e Sdegnosi fu referita dolendosi fin dall offesa
uscita e Sdegnosi fu referita dolendosi fin dall offesa
uscita e

Del Conte Guido Guerra.

Guido Guerra per padre fu di Ruggiero nobilissimo de Conti Guidi per madre nato de Gual-
ni fuono di gran conto alla discendenza pecund et desiderand cose grandi fuono gia-
do et bellicoso et di fatti d'arme peritiss.mo Spesse uolte condusse grandi eser-
citi spesso potenti nimici ne mena a fine di crudelissime guerre fu molto
gratioso spesso appresso gli Imperatori de pertinenti et giusti acquisto sollecito acca-
tabile d'ingegno et d'alto nauueglio d'onde spesso e fatto giusti giudici ri-
xaud essendo giusti ebbe cauallieri di gran conto et di gran
essercitio nobile de cauallieri nato cupido di gloria ne per legge honorabili
fatte. Cacciò di stato di Monte uarchi di nobile ville et ho-
rreuolissimi et nacondo cando gli parue nella città di Firenze Fu
Guido di statura un poco piu che mediocre faccia di colorito aspe-
gentile capelli di honorabile et radi uecchiezza facendo et fa-
et facile da essere gratioso con gli huomini d'arme
Morì d'anni [illegible] nel Castello di Monte uarchi e fedeli Cauaca di
fecati et altri altoporti della Chiesa magre fu sepellito honore-
uolmente nella Cappella Guido Guerra comes et filius virgo comes.
Fu chiamato Guerra per lo ostinato uso delle guerre nella gioue inf
Lagioune era Guerriero di gli nimici di letando si

Di Niccolo Acciaiuoli gran Siniscalco:

Niccolo altrim.te Niccolo della nobile Popolare et mercantile famig.lia de Gli Acciai
d'ord.ne militare nacque di gia Guerra et per la grande zza delle co
da laj felicem.te et co gra cons. fatte fuono memorabile

Questi anni tempi li venne in fastidio grandissimo il suo Padre sobre
nome Acciaiuolo nato naturale con' poco meno che legittimo
ma pe' meriti della vita i legittimi legno d'essere profe-
riti Questi Principij della sua gioventu et nella Corte li Rapo-
rito Questi Principij della sua gioventu et nella Corte li Rapo-
si assempratione de coregni tenne per regola di fare di cose
vili nulli meritevoli nobili et li huomini savie e dotte
si studiano di fare grosso trasfeo Laqual cosa fo seguito e tro
sobrole fuor mesto sempre nello dio sustinuto di Secreta maj.
et essendo messo Laquello dio cominciò a frequentare Lacorte
della Imperadrice di Costantinopli et essendo costui piacendole
cagione piacimento a quella piacendole. Costui venne in tanto
gratia Loro che co lei Reggeva tutto Loro famiglia et Lacura
della casa sua liberalm. gli Remesse. Egli all'hora conoscendo
il grande ufficio volendo di mostrare che fuora affetto co-
minciò a vendere i figli della Imperadrice ancora fanciulli
et secondo la Napoletana nobiltà creseva à modo et habito et
prudenza reale. Ho sentito in molti Cortigiani Laquale
cosa pigliava et imparava atti et gesti secondo gli apparea
alla Corte Quali et per Loro grande industrie et grandissima
et dio in tutto prudentiss. nelle sua Imperiali secondi
fu uno che no potea essere più piacente persona che egli
che era fanciullo et di grande dio fusino Regali
usava con Cautela ma et quisbecose Ho dio grande
sapendo ma sopportò Facendo giuoco Lucro et
venendo al tempo della morte della Imperadrice di venne
a figli più caro. Avenne in quei tempi che per Lassa di
Re Andrea Giovanna Reina di Cicilia et di Gerusalem

Erimere dedicò et scrisse varietà pensando d'uno Cuoco à cui quel ch
si conviene appartenere, ma Niccolò le pensava che almeno figlio della
Genealogia si maritasse et concertando la Reina altro per la
qualità minista dello Stato non si addiceva egualmente Lenero ti
tesi indirizò come segretario et tirossa in fino all'età
maritale esso Niccolò lo conduce. Onde Luigi per questo
di venuto Re di Napoli Incoronato et gran Siniscal
del Regno di Sicilia, et questi dopo se uno altro Re
cui grandi et nobili fatti per ne parere et io voglio
dire una storia piu tosto che recitare gli Scrittori
in Lustri lo riserbato alla altra opera nella quale
Lo proposto concedente lo Iddio seguitare Cercando la
mia Maggiore. Fu Niccolò di mediocre Statura per
largo ampio fronte eminente virile et mediocre
conuenientemente proporcionato di bello aspetto et
essendo sanlo fu fede facundo maraviglioso a cost
fu familiarissimo Zanobi poeta, ingeroche egli ama
molto gli Scrittori dotti et Comendogli in Scrivere et rin
graziogli per lettere in cerca Lione da Carlo quarto
Imperadore fu Laureato a Roma Thoscano a Napoli et con
cenere fu poeta a Firenze nel monastero de
Certosini Ugurle essendo governatore Lauer edificio
presso a Fiesole a Cedes mighi

Di Giovanni et del S.r Matteo de Villani Istoriografi

Io li indugiato gli ho' potuto scrivere particolarmente de
// fare vere. Et quali perde lo restante. Licendo no sforzo sarà
cagione Cadere e Caragione del sospetto ein prontezza
Carlo de suoi congiunti d'orde fare che d'io vendi d'acquis
tarmi fama maggiore per non fare in giorni alle
vezze de miei posteri perde sforzato solo di Stare
vezze de miei posteri perde sforzato solo di Stare
a vedere el mone s'ingegnerò di pregare Giovanni
à Dio et Matteo à me Padre s'ingegnorno di scri-
vere migliore quelle per varj tempi era cresciuto
legno di memoria seguito per certo una cosa non
molto lodevole e fatta degna di perpetua ad di
si ricordassino a quegli che da miglior ingegno fus-
sino Degni perpetua cosa d'essere lodati et ricordati. Perde perpetuo
e poterno non patirno che le mie memorie de secoli posteri
perdessi raquelli secondo altro potessino mantenere

Di Giovanni Andrea Principe de Caroncli.

N. 6.

Gio.n Andrea fu della villa di Rifredi di Mugello nel territorio Fior.no in una casa posta
et Fiorentino nato di vile stirpe et fig.lo d'un Prete e Figlio essendo fanciullo
et ingegno mediocre appresso et d'acuto ingegno fu dal Dottore de
Calderini condotto a Bologna et sopra tutti quelli della età sua mira-
bilmente di mente dotto questo illustre tutta ragione canonica et
adottato dalla famiglia de Calderini si assunse el nome di
quella famiglia non per sua origine fu Fior.no

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE